

Menotti Lerro

Aforismi e pensieri

Cinquecento gocce dal mio mare
aforismi



ZONAcontemporanea

L'aforisma è per Lerro "la peggiore delle forme letterarie" in quanto "nasconde dietro l'essere lapidario tutta la sua imperfezione."

Ma è anche genere capace di esprimere in un modo essenziale le micro verità ancora estrapolabili attraverso l'arte.

Si comprende perché gli aforismi finisco per essere percepiti dall'autore come "la parte migliore e peggiore di [se]".

Nel volume che raccoglie "cinquecento gocce" dal suo mare letterario, Lerro non risparmia niente e nessuno, neanche se stesso e il genere che propone, in linea con quella visione disillusa, dissacrata e dissacrante dell'esistenza, che caratterizza ampia parte della sua produzione letteraria.

© 2013 Editrice ZONA

È VIETATA

**ogni riproduzione e condivisione
totale o parziale di questo file
senza formale autorizzazione dell'editore.**

Aforismi e pensieri
Cinquecento gocce dal mio mare
di Menotti Lerro
ISBN 978-88-6438-344-6

© 2013 Editrice ZONA
Piazza Risorgimento 15
52100 Arezzo
telefono 338.7676020
www.editricezona.it - info@editricezona.it

ufficio stampa: Silvia Tessitore - sitessi@tin.it
progetto grafico: Moira Dal Vecchio

Stampa: Digital Team - Fano (PU)
Finito di stampare nel mese di aprile 2013

Menotti Lerro

AFORISMI E PENSIERI
Cinquecento gocce dal mio mare

ZONA Contemporanea

*A Maria Rosaria La Marca,
infinito amore.*

Al mio gatto che mi vorrebbe topo.

AFORISMI E PENSIERI

1. Non abbiamo che il corpo. L'anima è un'invenzione, polvere di croce.

2. Non bisogna trattare la gente in conformità con noi stessi, ma in linea con il loro modo d'essere e di agire.

3. Quando qualcuno riderà della tua poesia, ridi della sua ignoranza.

4. Non illuderti che il mondo sia buono o cattivo. Il mondo è buono e cattivo.

5. Se la paura guardasse la vita vi scorgerebbe soltanto la morte.

6. Sospirare il passato e sperare per il futuro è come piangere il proprio presente.

7. Non giudico l'ipocrita, ma chi tace di fronte all'ipocrisia.

8. L'ipertrofia dell'*io* ha condotto alla solitudine.

9. A volte l'intellettuale dice cretinerie, ma un cretino mai dice cose sensate.

10. Se al mio paese leggessero i miei scritti, direbbero che sono il figlio di un pazzo.

11. Chi va a letto per dimenticare le sue paure è atteso dagli incubi.

12. L'intelligenza di alcuni uomini nasce dalla stupidità di altri.

13. Voltati e osserva l'ombra alle tue spalle.

14. I vizi, le virtù, la verità, la falsità, l'amore, l'odio... tutto è dentro di noi. Tocca a noi scegliere cosa mettere fuori.

15. Non ti devi pentire per la scelta che hai fatto, ma di come ne hai vissuto le conseguenze.

16. Chi ti chiama fratello senza conoscerti è pronto a venderti per un piatto di lenticchie.

17. Il coraggio è non avere nulla per cui vivere e vivere lo stesso.

18. L'atto eroico più grande che l'uomo possa compiere è di sfidare la morte con la procreazione.

19. Allo specchio cerchiamo gli occhi per ingannarci.

20. Non si deve avere paura dei sogni, ma di chi non vuol farci sognare.

21. L'uguaglianza tra gli uomini è una favola utopica.

22. L'amore è un qualcosa che non è mai corrisposto con la stessa intensità.

23. Stasera io e il gatto ci siamo confessati. Io gli ho detto che mi piacerebbe fosse un uomo, così da potergli parlare. Lui ha risposto che gli piacerebbe fossi un topo, così da potermi mangiare.

24. Nessuno ti amerà mai come tua madre e tuo padre.

25. Chi parla sempre non ascolta mai nessuno.

26. L'uomo visita le città con delle telecamere. Non vive gli attimi presenti, ma solo pensa a quando dovrà riguardare quei momenti per poterli idealizzare.

27. Spesso dietro ad un grande uomo c'è una grande sofferenza.

28. La testa di un vecchio non è adatta al corpo di un ragazzo e quella di un ragazzo non è adatta al corpo di un vecchio.

29. Si nasce e si muore senza accorgersene.

30. L'uomo nega di credere alle superstizioni, ma poi compie gesti per scongiurarne le conseguenze.

www.zonacontemporanea.it
redazione@zonacontemporanea.it
pubblica@zonacontemporanea.it

Menotti Lerro è nato a Omignano, nella provincia di Salerno, nel 1980. Laureato in Lingue e Letterature Straniere (Università degli Studi di Salerno), ha conseguito un Master of Arts sul ruolo del corpo in letteratura (Reading University), e un dottorato di ricerca sulla poesia contemporanea inglese e spagnola (Università degli Studi di Salerno). Dal 2005 è iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti. Ha lavorato nella redazione della casa editrice Mondadori. Ha insegnato lingua e letteratura inglese e spagnola in istituti superiori e letteratura inglese in corsi post-lauream presso l'Università di Reading. Tra i suoi libri di poesia: *Ceppi incerti* (Giubbe Rosse, 2003), *Senza cielo* (Guida, 2006), *Prinavera* (il Filo, 2008), *Gli occhi sul tempo* (Manni, 2009), *I Dieci Comandamenti* (Lietocolle, 2009), *Profumi d'Estate* (Zona, 2010), *Poesías elegidas* (Zona, 2010), *Il mio bambino* (Genesi, 2011), *Selected Poems* (ibid., 2011), *Nel nome del padre* (ibid., 2012). In prosa: *Asquato Ornel: memorie d'orose e poesia* (Joker, 2007), *Il diario di Mary e altri racconti* (Zona, 2008), *Fuga da Ornel* (ibid., 2012). Critica letteraria: *Essays on the Body* (il Melograno, 2007), *The Body between Autobiography and Autobiographical novel* (ibid., 2007), *L'io lirico nella poesia autobiografica* (Zona, 2009), *La tela del poeta* (Genesi, 2010), *Raccontarsi in versi. La poesia autobiografica in Inghilterra e Spagna, 1950-80* (Carocci, 2012), *Gli anni di Cristo* (Zona, 2012). Nel 2011 Andrew Mangham dell'Università di Reading, gli ha dedicato il volume *The Poetry of Menotti Lerro* (Cambridge Scholars Publishing). Sue opere sono state tradotte in lingua inglese, spagnola, tedesca e romena.

Le cose inutili sono molto utili se ci distolgono dall'inutilità delle nostre vite.

Crederci che si possa essere felici in un mondo imperfetto è come credere che si possa far peccato in Paradiso.

La vita è un fiume destinato a prosciugarsi, una sorgente tenuta per qualche anno rigogliosa dalle piogge che cadono dai nostri stessi occhi.

Un vero uomo potrebbe lasciare lividi nel cuore, ma mai sul corpo di una donna.

Non rinunciare mai a raccontarti i tuoi silenzi.

L'amore è il punto di congiunzione tra l'Inferno e il Paradiso.

Euro 10,00

ISBN 978 88 6438 344 6



9 788864 383446